



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 32

del 28/09/2017 Pagina 1

**OGGETTO: Art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo - Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Individuazione partecipazioni da assoggettare a misure di razionalizzazione - Determinazioni.**

Presidente: Roberto Vasai

Segretario Generale: Annibale Vareschi

Dei componenti

- |                            |                         |
|----------------------------|-------------------------|
| 1) VASAI Roberto           |                         |
| 2) AGNELLI Mario           | 8) COREI Gabriele       |
| 3) BOTTI Moreno            | 9) DEL SIENA Francesco  |
| 4) CANESCHI Alessandro     | 10) DUCCI Eleonora      |
| 5) CAPORALI Donato         | 11) GHINELLI Alessandro |
| 6) CARINI Nicola           | 12) NERI Francesca      |
| 7) CHIASSAI MARTINI Silvia | 13) ROMANELLI Alfredo   |

Sono assenti: Del Siena - Ghinelli

Settore Legale e Sicurezza

Allegati: si n.1

Relatore: Presidente della Provincia Roberto Vasai

Immediatamente eseguibile: Si

Uffici interessati: ISTI - FE



PROVINCIA  
DI AREZZO  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 32 del 28/09/2017 Pagina 2

### Il Consiglio Provinciale

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

**RICHIAMATO** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, della Legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (di seguito indicato con l'acronimo T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con Decreto Correttivo);

**VISTO** che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, comma 1) le Pubbliche Amministrazioni, tra le quali risulta ricompresa la Provincia di Arezzo, non possono, tra le altre cose, mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni, anche di minoranza, in Società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che la Provincia di Arezzo, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in Società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti stabiliti al comma 1 del medesimo articolo, e più precisamente per:

a) la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un Accordo di Programma fra Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

c) la realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti, o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle Direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 32

del 28/09/2017 Pagina 3

e) i servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

**PRECISATO** che sono, altresì, ammesse le partecipazioni nelle Società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e la organizzazione di eventi fieristici (art. 4, comma 7 del T.U.S.P.);

**PRECISATO** che l'art. 4, comma 4 del T.U.S.P. precisa che le Società "in house", hanno come oggetto sociale una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 dello stesso articolo;

**RILEVATO** che, per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017, la Provincia di Arezzo deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate e quelle che devono formare oggetto delle misure di razionalizzazione stabilite nell'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate, ovvero, essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni societarie per le quali si verifichi la ricorrenza anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, di cui all'art. 4, comma 1 del T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Testo unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P.;
- 3) ricorra una delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.:



- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
- b) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (limite stabilito nell'art. 26 del T.U.S.P. con il Decreto correttivo);
- e) partecipazioni in Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7 del D.Lgs. n. 175/2016; ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 del T.U.S.P.;

**CONSIDERATO**, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**CONSIDERATO** che le Società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 32

del 28/09/2017 Pagina 5

diverse, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui la Provincia di Arezzo non possedesse alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1 del T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del citato art. 24 del T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni societarie da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente Deliberazione, come pure occorre individuare le partecipazioni da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso T.U.S.P.;

**RITENUTO** che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

**VALUTATE** le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle Società partecipate possedute dall'Ente;

**TENUTO CONTO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal competente Settore della Provincia, in conformità dei principi e dei criteri stabiliti nel T.U.S.P.;

**RICHIAMATO** il Piano operativo di razionalizzazione, già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 30 marzo 2015 e con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 16 marzo 2016, entrambe esecutive ai sensi di legge, ed i risultati dallo stesso ottenuti;

**PRECISATO** che il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento di tale Piano operativo, ai sensi dell'art. 24, comma 2 del T.U.S.P.;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nell'Allegato A alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dettagliato per ciascuna



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 32 del 28/09/2017 Pagina 6

partecipazione societaria detenuta dalla Provincia di Arezzo, che tiene conto degli esiti del Piano operativo di razionalizzazione di cui al precedente capoverso;

**PRECISATO** che tale Allegato A è stato redatto nel rispetto del documento “Linee di indirizzo per le ricognizioni ed i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 24 D.Lgs. n. 175/2016)”, parte integrante della Deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR. L’Allegato A è così composto:

01 – Scheda Anagrafica;

02 – Ricognizione delle Società a partecipazione diretta (n. 14) ed a partecipazione indiretta (nessuna), alla data del 23 settembre 2016;

03 – Requisiti stabiliti dal T.U.S.P., articolati in Finalità perseguite ed attività ammesse (artt. 4 e 26) e Condizioni (art. 20, comma 2) – n. 14 Schede, una per ciascuna partecipazione diretta;

04 – Mantenimento senza interventi di razionalizzazione - (n. 2 partecipazioni) – n. 1 Scheda che riporta le motivazioni alla base di tale scelta;

05 – Azioni di razionalizzazione, articolate in Contenimento costi, Cessione/Alienazione Quote, Liquidazione, Fusione/Incorporazione, Riepilogo - n. 12 Schede, una per ciascuna partecipazione diretta oggetto di azione di razionalizzazione; ogni Scheda riporta la individuazione della Azione di razionalizzazione, la indicazione delle sue motivazioni, le modalità di attuazione, i tempi stimati;

06 – Motivazioni;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall’art. 21 del Decreto correttivo, la Provincia di Arezzo non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della Società e – fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti – la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter, comma 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all’art. 2437-quater, cod. civ.;

**TENUTO CONTO** che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell’alveo delle facoltà riservate all’Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 32

del 28/09/2017 Pagina 7

**TENUTO CONTO** che l'Organo di revisione contabile-finanziaria nella riunione tenutasi, presso gli Uffici della Provincia, il giorno 11 settembre 2017, ha ritenuto di non dover esprimere sullo stesso un proprio parere;

**PRESO ATTO** del parere favorevole ex art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Legale e Sicurezza, in ordine alla regolarità tecnica;

**PRESO ATTO** del parere favorevole ex art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

**VISTO** il parere favorevole del Segretario Generale dell'Ente;

**SENTITA** la relazione del Vice Segretario Dott. Patrizio Lucci e l'intervento del Consigliere Mario Agnelli (Comuni per la Provincia)

“OMISSIS”

Con voti favorevoli n. 7 e n. 4 voti contrari (Comuni per la Provincia) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, a norma di quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, della Legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione, prevista dall'art. 24 dello stesso, di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Arezzo alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate e quelle che devono formare oggetto delle misure di razionalizzazione stabilite nell'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso T.U.S.P., come risulta dall'Allegato A alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO CHE** tale Allegato A, redatto nel rispetto del documento “Linee di indirizzo per le ricognizioni ed i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 24 D.Lgs. n. 175/2016)”, parte integrante della Deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR, è così composto:

01 – Scheda Anagrafica;

02 – Ricognizione delle Società a partecipazione diretta (n. 14) ed a partecipazione indiretta (nessuna), alla data del 23 settembre 2016;



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 32

del 28/09/2017 Pagina 8

03 – Requisiti stabiliti dal T.U.S.P., articolati in Finalità perseguite ed attività ammesse (arrt. 4 e 26) e Condizioni (art. 20, comma 2) – n. 14 Schede, una per ciascuna partecipazione diretta;

04 – Mantenimento senza interventi di razionalizzazione - (n. 2 partecipazioni) – n. 1 Scheda che riporta le motivazioni alla base di tale scelta;

05 – Azioni di razionalizzazione, articolate in Contenimento costi, Cessione/Alienazione Quote, Liquidazione, Fusione/Incorporazione, Riepilogo - n. 12 Schede, una per ciascuna partecipazione diretta oggetto di azione di razionalizzazione; ogni Scheda riporta la individuazione della Azione di razionalizzazione, la indicazione delle sue motivazioni, le modalità di attuazione, i tempi stimati;

06 – Motivazioni;

3. **DI DARE ATTO CHE**, sulla base della presente ricognizione, la Provincia procederà:

a) alla Cessione/Alienazione di quote per n. 8 partecipazioni societarie, per le motivazioni, secondo le modalità e con i tempi riportati nell'Allegato A. Le partecipazioni riguardano le seguenti Società: ARTEL ENERGIA S.r.l.; BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.; CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.; FIDI TOSCANA S.p.a.; LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.; NUOVE ACQUE S.p.a.; POLO UNIVERSITARIO ARETINO S.c.a.r.l.; SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.a.r.l.;

b) per n. 3 partecipazioni societarie, per le motivazioni, secondo le modalità e con i tempi riportati nell'Allegato A, sono già in corso le procedure di liquidazione della Società. Le partecipazioni riguardano le seguenti Società: ETRURIA INNOVAZIONE S.c.p.a., in Liquidazione; SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE S.c.a.r.l., in Liquidazione; VALDARNO SVILUPPO S.p.a., in Liquidazione;

c) che per n. 1 Società, AREZZO INNOVAZIONE S.r.l., è prevista la adozione di misure di Fusione/Incorporazione, per le motivazioni, secondo i contenuti, le modalità ed i tempi stabiliti nell'Allegato A;

d) per n. 2 partecipazioni societarie riguardanti ARTEL S.p.a. ed AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l., si prevede il mantenimento delle stesse senza adozione di alcune misura, per le motivazioni riportate nell'Allegato A;

4. **DI STABILIRE** che il competente Settore della Provincia curi gli adempimenti e le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;





PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 32

del 28/09/2017 Pagina 9

5. **DI STABILIRE** che la presente Deliberazione sia trasmessa a tutte le Società partecipate dalla Provincia di Arezzo;

6. **DI STABILIRE** che l'esito della ricognizione di cui alla presente Deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo, alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.;

7. **DI STABILIRE** che copia della presente Deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, del T.U.S.P. e dall'art. 21 del Decreto correttivo.

Stante l'urgenza, con separata votazione, la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 7 e n. 4 voti contrari (Comuni per la Provincia) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti.



**PROVINCIA  
DI AREZZO**  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

N° 32 del 28/09/2017 Pagina 10

Letto, approvato, sottoscritto e in originale firmato.

Il Segretario Generale  
Annibale Vareschi

Il Presidente  
Roberto Vasai

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile del Servizio

Arezzo, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio

Arezzo, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Il Responsabile del Servizio

Arezzo, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Il Responsabile del Servizio

Arezzo, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_